

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**Esercizio chiuso al 31.12.2025**

Signori Associati,  
Signore Associate,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Bilancio è configurato, per forma, contenuti e struttura, secondo criteri e principi ispirati alle prescrizioni normative emanate dalla Covip, l'Autorità di Vigilanza di settore, per i Fondi pensione contrattuali istituiti dopo il 28 aprile 1993 (c.d. Fondi negoziali di nuova istituzione), salvaguardando comunque i profili di tipicità del F.I.P.D.RAI, quale fondo preesistente.

### **Assetto gestionale del Fondo**

Il Fondo Pensione F.I.P.D.RAI risulta strutturato in due comparti:

- il Comparto "DIRIGENTI ATTIVI";
- il Comparto "PENSIONATI".

Il Comparto DIRIGENTI ATTIVI è caratterizzato da una modalità di gestione indiretta di tipo assicurativo, realizzata attraverso tre polizze assicurative di ramo V, stipulate con primaria compagnia di assicurazione che prevedono -alla scadenza dei rispettivi contratti- la garanzia di pagamento di un capitale almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10% (capitale minimo garantito a scadenza), eventualmente riproporzionato per effetto di riscatti parziali.

A tale Comparto risultano iscritti, al 31 dicembre 2025, **380** aderenti ripartiti tra:

- Dirigenti RAI in servizio (n. 300);
- ex Dirigenti in quiescenza che hanno mantenuto la posizione previdenziale presso il Fondo a seguito della cessazione dell'attività lavorativa (n. 66);
- soggetti fiscalmente a carico dei Dirigenti in servizio (n. 14).

Il Comparto PENSIONATI è stato caratterizzato fino al mese di agosto 2017 da una gestione finanziaria diretta, volta a garantire la necessaria liquidità per la gestione delle erogazioni mensili dei trattamenti in forma periodica. A partire dal mese di settembre 2017 il finanziamento dei trattamenti integrativi risulta integralmente a carico della RAI, non presentando più il comparto asset patrimoniali, per cui il Fondo si limita a distribuire agli iscritti le riserve messe a disposizione, tempo per tempo, dalla stessa.

A tale comparto risultano iscritti, al 31 dicembre 2025, 85 dirigenti pensionati e superstiti.

### Assetto organizzativo del Fondo

In data 30 maggio 2024, si sono insediati i componenti dell'Organo di Amministrazione, nella composizione scaturita dalle elezioni dell'Assemblea degli Iscritti del 9 maggio 2024 e dalle nomine fatte dall'Azienda ai sensi dell'art. 18 dello Statuto del Fondo.

Al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione del Fondo risulta così composto:

- Paolo Biffani	membro effettivo in rappresentanza delle aziende
- Letizia Spiezia	membro effettivo in rappresentanza delle aziende
- Annalisa Desario	membro effettivo in rappresentanza delle aziende
- Maurizio Fattaccio	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti
- Vito De Paolis	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti
- Enrico Paracchini	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato l'incarico di Presidente del Fondo a Paolo Biffani.

In data 30 maggio 2024, si è insediato anche il Collegio dei Sindaci, nella composizione scaturita dalle elezioni dell'Assemblea degli Iscritti e dalle nomine fatte dall'Azienda ai sensi dell'art. 23 dello Statuto.

Al 31 dicembre 2025, il Collegio dei Sindaci del Fondo risulta così composto:

- Massimo Cappelli	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti
- Mario Bona	membro effettivo in rappresentanza dei dirigenti
- Grazia Macchiati	membro effettivo in rappresentanza delle aziende
- Francesca Asci	membro effettivo in rappresentanza delle aziende

Il Collegio dei Sindaci ha attribuito l'incarico di Presidente dell'Organo di Controllo a Massimo Cappelli.

L'incarico attribuito ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci giungerà a scadenza alla data dell'Assemblea degli Iscritti, che verrà convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2026.

Alla luce delle modifiche ed integrazioni recate da parte del D.lgs. n. 147/2018 al D.lgs. n. 252/2005, in attuazione della Direttiva UE n. 2016/2341 (c.d. IORP II), relativamente agli adeguamenti dell'assetto organizzativo del Fondo, il Consiglio di Amministrazione:

- in data 28 maggio 2020, ha nominato il **Direttore Generale** del Fondo, assegnando i compiti di tale funzione al Dott. Stefano Castrignanò;
- in data 30 maggio 2024, ha confermato l'assetto organizzativo del Fondo precedentemente definito nel corso dell'adunanza del 24 novembre 2020 e successivamente del 28 luglio 2021 circa le Funzioni Fondamentali, deliberando l'affidamento delle attività poste in capo alla **Funzione di Revisione interna** al Collegio dei Sindaci e della **Funzione di Gestione del Rischio** in capo ad un membro dell'Organo di Amministrazione del Fondo (Consigliere Enrico Paracchini) e provvedendo, quindi, a verificare in capo a questi la preparazione professionale e l'esperienza adeguate allo svolgimento di dette mansioni nel contesto del Fondo ex art. 4 D.M. n. 108/2020;
- nella suddetta adunanza del 30 maggio 2024, ha deliberato di affidare la responsabilità della **Funzione Finanza** al Consigliere Enrico Paracchini, risultando lo stesso in possesso, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della Delibera Covip del 16 marzo 2012, di una preparazione professionale ed un livello di conoscenza ed esperienza adeguati allo svolgimento del suddetto incarico e in considerazione del ruolo ricoperto presso l'azienda RAI in qualità di Funzionario (impiego nel settore Amministrazione e Finanza / Finanza e Credit Collection), del percorso di studi universitario effettuato e post laurea nonché dell'esperienza pluriennale maturata in altro Fondo pensione (Fondo pensione C.RAI.P.I.).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di affidare l'incarico di **Responsabile della funzione di controllo dei rischi ICT** ad una società esterna, nel corso della seduta del 28 marzo 2025. In particolare, il Consiglio ha affidato la titolarità della Funzione di Responsabilità della gestione e della sorveglianza dei rischi informatici e di supporto consulenziale per l'implementazione delle misure richieste dal Regolamento DORA alla società MOMIT S.r.l.;
- di separare l'infrastruttura informatica del Fondo (fornitura di servizi ITC) dalle dipendenze di RAI - Radiotelevisione Italiana Spa, affidandola alla società Momit S.r.l., a seguito della seduta del 19 dicembre 2025. Al riguardo, la predetta società ha avviato la realizzazione e predisposizione della nuova infrastruttura informatica del Fondo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento DORA.

In relazione alla **gestione operativa, direzionale e di compliance**, il Fondo non disponendo di una struttura operativa propria si avvale del supporto della società Italian Welfare S.r.l. con riferimento alle seguenti attività/servizi:

- struttura professionale e operativa fortemente specializzata nel settore della previdenza complementare, a supporto degli iscritti del Fondo, delle aziende, degli organi di amministrazione e controllo, con il compito di interfacciarsi quotidianamente con i vari soggetti coinvolti nella gestione del Fondo stesso;
- presidio *Legal/Compliance* finalizzato a supportare, nel continuo, gli organi di amministrazione e controllo del Fondo e a favorire il rispetto della normativa da parte del Consiglio di Amministrazione.

La **gestione amministrativa, contabile e fiscale** del Fondo è attribuita in *outsourcing* a Previnet S.p.A., società specializzata nell'offerta di servizi amministrativi nel settore della previdenza complementare.

Con riferimento alla funzione di **revisione legale dei conti**, in data 9 maggio 2024 l'Assemblea degli Iscritti ha approvato, ai sensi dell'art. 16 comma 2, lettera d) dello Statuto, la proposta motivata del Collegio dei Sindaci di conferma dell'incarico della funzione di revisione legale dei conti alla Società BDO Italia S.p.A. per il triennio 2024-2026.

Detto incarico terminerà alla data di approvazione, da parte dell'Assemblea degli Iscritti, del Bilancio d'esercizio 2026.

Per l'**erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita**, previste all'art. 11 comma 1 dello Statuto, nel corso della seduta del 26 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato la proroga del contratto n. 76351 in scadenza al 31 dicembre 2024, per ulteriori 5 anni; il rinnovo, pertanto, ha visto aggiornata la scadenza della convenzione per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita a partire dal 1° gennaio 2025, con nuova scadenza 1° gennaio 2030.

Tale convenzione stipulata con la Compagnia Generali Italia S.p.A. prevede, al momento della richiesta di erogazione della tipologia di rendita scelta dall'associato, il trasferimento alla predetta Compagnia dell'ammontare della posizione individuale maturata presso il F.I.P.D.RAI, al netto dell'eventuale quota di capitale già percepita.

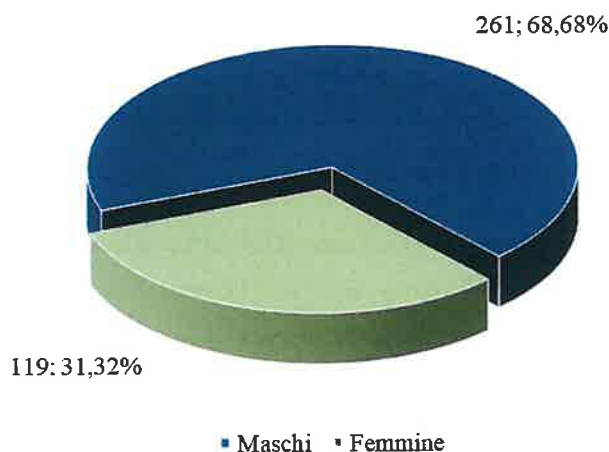
A titolo informativo, si segnala che nel corso dell'anno 2025 sono state attivate con la Compagnia Generali Italia S.p.A. n. 4 prestazioni pensionistiche in forma di rendita relative al 50% del montante M3 (per i c.d. «vecchi iscritti»), per un valore complessivo lordo di euro 687.071,26.

\*\*\*

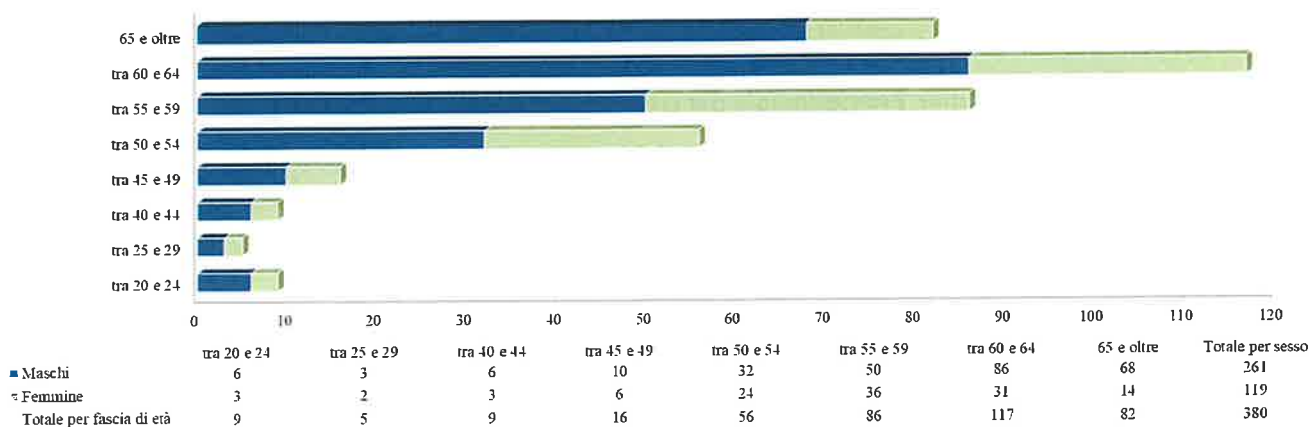
**La platea di aderenti al Comparto DIRIGENTI ATTIVI**

Il Comparto DIRIGENTI ATTIVI presenta, al 31.12.2025, **380 associati** la cui distribuzione per sesso e classi di età è riportata nei grafici seguenti.

**Iscritti al 31.12.2025 - Scomposizione per sesso**



**Iscritti attivi al 31.12.2025 - Composizione per classi di età**



Le adesioni registrate nel corso del 2025 (pari a 23) e le uscite dal Fondo (liquidazioni totali erogate nell'esercizio pari a 16) hanno determinato, rispetto all'anno precedente, un aumento dell'1,88% della platea degli aderenti, secondo il flusso rappresentato nella tabella che segue:

**Andamento adesioni: anni 2021 - 2025**

<b>Anno</b>	<b>Consistenza inizio anno</b>	<b>Nuove iscrizioni</b>	<b>Uscite</b>	<b>Consistenza fine anno</b>
2021	337	3	5	335
2022	335	46	16	365
2023	365	29	15	379
2024	379	9	15	373
2025	373	23	16	380

Si precisa che n. 1 adesione registrata nell'anno 2025 (rispetto al totale delle adesioni pari a n. 23) è riferita ad un soggetto fiscalmente a carico dei Dirigenti in servizio.

Nel grafico sopra esposto "*Iscritti attivi al 31.12.2025 - Composizione per classi di età*" si nota come i soggetti fiscalmente a carico (n. 14 alla fine del 2025) riguardino la fascia di età fino ai 29 anni.

Alla data del 31.12.2025, il Fondo presenta 4 aziende associate: RAI, RAI Way, RAI Cinema e RAI Com.

**La gestione previdenziale del comparto DIRIGENTI ATTIVI**

Al 31.12.2025 il saldo della gestione previdenziale presenta un valore positivo pari a € 636.673,25 derivante da:

1. incassi contributivi: pari a € 6.298.654,44;
2. trasferimenti in ingresso: pari a € 47.536,50;
3. anticipazioni: pari a € 939.176,25;
4. riscatti totali e per perdita dei requisiti di partecipazione: pari a € 254.344,42;
5. trasferimenti in uscita: pari ad € 112.323,36;
6. erogazione rate Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.): pari a € 1.312.820,07;
7. prestazioni pensionistiche in capitale/rendita: pari a € 3.090.853,59.

*PB*

### I contributi

Nel corso del 2025, il Comparto Dirigenti Attivi ha riconciliato i flussi contributivi incassati per un importo pari a € **6.298.654,44** derivanti dalle seguenti voci:

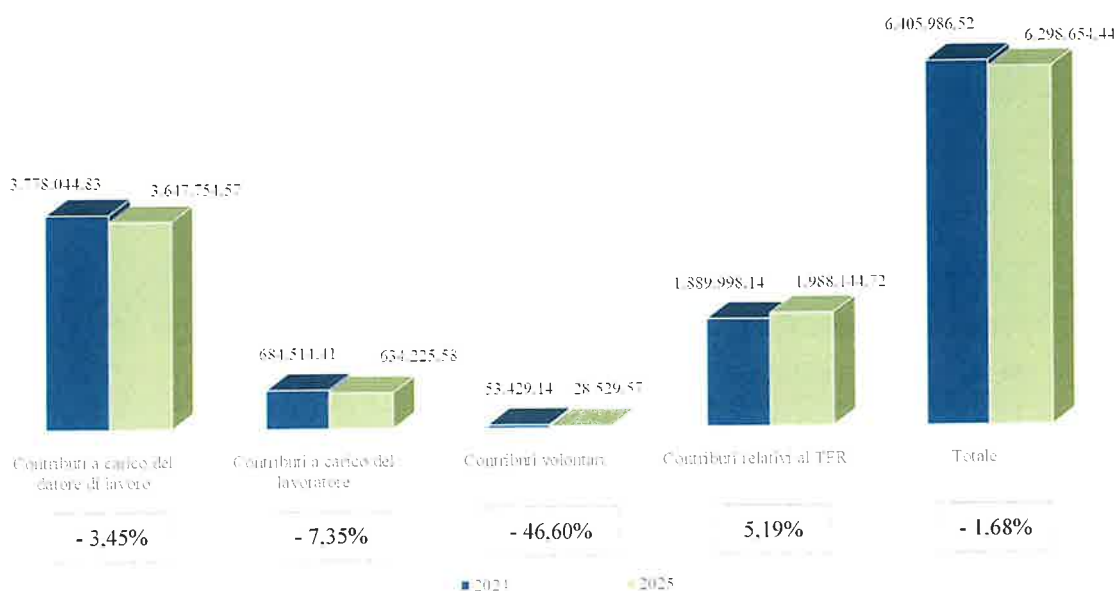
- contributi a carico delle aziende associate per il 57,91% (nel 2024: 58,98%);
- contributi a carico degli associati per il 10,08% (nel 2024: 10,69%);
- contributi volontari per lo 0,45% (nel 2024: 0,83%);
- contributi derivanti dal trattamento di fine rapporto per il restante 31,56% costituito da conguagli inerenti a dirigenti usciti dal Fondo nel corso del 2025 nonché dalla quota di Tfr di competenza 2024, versata dalle aziende RAI nel mese di gennaio 2025 (nel 2024: 29,50%).

#### Ripartizione contributi per tipologia di versamento: anno 2025 (Importi in euro)

Contributi incassati	Importi 2025
Contributi a carico del datore di lavoro	3.647.754,57
Contributi a carico del lavoratore (inclusi contributi volontari)	662.755,15
Contributi relativi al TFR*	1.988.144,72
<b>Totale</b>	<b>6.298.654,44</b>

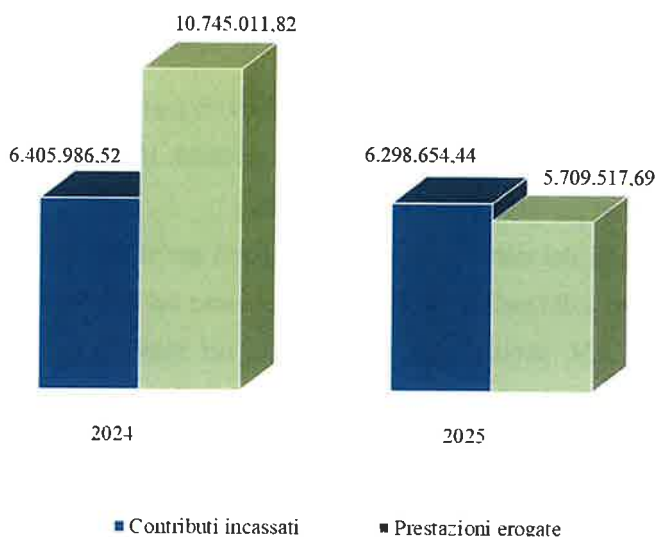
\* Ammontare di TFR di competenza anno 2024, incassato dal Fondo nel mese di gennaio 2025, e conguagli inerenti a dirigenti usciti dal Fondo nel corso del 2025.

#### Ripartizione contributi per tipologia di versamento: anni 2024 - 2025 (Importi in euro)



18

**Contributi incassati e prestazioni: anni 2024 - 2025 (Importi in euro)**



**Le prestazioni**

Nell'anno 2025 il Fondo ha erogato n. 43 prestazioni (comprese n. 16 riliquidazioni dei rendimenti 2024 erogate ai dirigenti usciti dal Fondo nel corso di detto anno) e n. 18 rate di R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) a n. 10 ex dirigenti, per un totale di somme disinvestite pari ad € 5.709.517,69 (nel 2024: € 10.745.011,82) così suddivise:

**Prestazioni anno 2025 (Importi in euro)**

Prestazioni 2025	N° prestazioni	Importi 2025
<b>Anticipazioni</b>	<b>15</b>	<b>939.176,25</b>
<i>per spese sanitarie 75%</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>per acquisto prima casa 75%</i>	<i>2</i>	<i>483.677,67</i>
<i>per ristrutturazione prima casa 75%</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>per ulteriori esigenze 30%</i>	<i>13</i>	<i>455.498,58</i>
<b>Prestazioni pensionistiche in capitale/rendita</b> <i>(comprese n. 11 riliquidazioni rendimenti '24)</i>	<b>21</b>	<b>3.090.853,59</b>
<b>Riscatti totali e per perdita requisiti partecipazione</b> <i>(comprese n. 2 riliquidazioni rendimenti '24)</i>	<b>3</b>	<b>254.344,42</b>
<b>Trasferimenti in uscita</b> <i>(comprese n. 3 riliquidazioni rendimenti '24)</i>	<b>4</b>	<b>112.323,36</b>
<b>Rate di R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)</b>	<b>18</b>	<b>1.312.820,07</b>
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>5.709.517,69</b>

PB

**F.I.P.D. RAI**  
**FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI**  
**DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**  
 Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N. 1436 del 15.3.2000  
 Cod. Fiscale 96141530582

**Andamento delle prestazioni: anni 2024 - 2025 (Importi in euro)**

<b>Liquidazioni per anno di competenza</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Variazione % 2023-2024</b>
Importo Anticipazioni	2.842.018,91	939.176,25	- 66,95%
<i>N. Anticipazioni</i>	<i>31</i>	<i>15</i>	<i>- 51,61%</i>
Importo Prestazioni pensionistiche in capitale/rendita	3.916.512,90	3.090.853,59	- 21,08%
<i>N. Prestazioni pensionistiche in capitale/rendita</i>	<i>18</i>	<i>21</i>	<i>16,67%</i>
Importo Riscatti totali e per perdita requisiti partecipazione	466.322,48	254.344,42	- 45,46%
<i>N. Riscatti totali e per perdita requisiti partecipazione</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>- 40,00%</i>
Trasferimenti in uscita	1.495.525,44	112.323,36	- 92,49%
<i>N. trasferimenti in uscita</i>	<i>6</i>	<i>4</i>	<i>- 33,33%</i>
R.I.T.A. (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)	2.024.632,08	1.312.820,07	- 35,16%
<i>N. rate di R.I.T.A.</i>	<i>21</i>	<i>18</i>	<i>- 14,29%</i>
<b>Totale importi disinvestiti</b>	<b>10.745.011,82</b>	<b>5.709.517,69</b>	<b>- 46,86%</b>

Come si evince dalla tabella sopra esposta, rispetto all'anno 2024 le prestazioni erogate dal Fondo in termini di somme liquidate agli aderenti sono diminuite del 46,86%, registrando un saldo positivo della gestione previdenziale pari ad euro 636.673,25 (ovvero le entrate derivanti dai versamenti contributivi e dai trasferimenti in ingresso sono risultate superiori e sufficienti a coprire le uscite per far fronte alle liquidazioni degli iscritti).

**Andamento della gestione delle risorse nell'esercizio 2025**

**Comparto DIRIGENTI ATTIVI**

Il Fondo è dotato di un comparto di investimento, avente le caratteristiche di garanzia ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.lgs. n. 252 del 2005, gestito mediante n. 3 polizze di ramo V stipulate con la compagnia assicurativa Generali Italia S.p.A. ed agganciate all'andamento delle gestioni separate GESAV, GenRis e ROYAL FUND, in seguito alle opportune valutazioni effettuate dall'Organo Amministrativo del Fondo in merito ai fabbisogni degli aderenti nonché alle condizioni offerte dai principali *player* di mercato.

**F.I.P.D. RAI**  
FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI  
DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI  
Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N. 1436 del 15.3.2000  
Cod. Fiscale 96141530582

In base alle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione, la politica di investimento maggiormente corrispondente alle caratteristiche ed ai fabbisogni previdenziali degli aderenti del Fondo deve perseguire gli obiettivi di seguito specificati:

- la conservazione del capitale;
- la minimizzazione della probabilità di conseguire rendimenti annui negativi;
- il contenimento del rischio e della volatilità dei rendimenti annui;
- il conseguimento di un rendimento compatibile con i vincoli di rischio definiti.

Tanto premesso, alla data del 31 dicembre 2025, le risorse del comparto Dirigenti Attivi risultano così investite:

- **Gestione separata GESAV** (contratto Special Saving n. 101467), chiusa alla ricezione di flussi contributivi dal mese di marzo 2024 e nella quale è investito il 57,70% delle risorse del Fondo;
- **Gestione separata GenRis** (contratto Capital Reserve n. 101466), chiusa alla ricezione di flussi contributivi dal mese di marzo 2024 e nella quale è investito il 7,86% delle risorse del Fondo;
- **Gestione separata ROYAL FUND** (contratto n. 111036), destinata a ricevere i flussi contributivi versati al Fondo dal mese di marzo 2024 e nella quale è investito il 34,44% delle risorse del Fondo.

I **rendimenti realizzati nel corso del 2025** sono, pertanto, derivati dalla rivalutazione delle tre citate riserve: la gestione del Comparto Dirigenti Attivi (assicurativa indiretta) ha fatto registrare nell'esercizio 2025 un margine positivo pari a **€ 2.356.562,47** (€ 1.983.904,39 nel 2024).

Il dettaglio è di seguito indicato:

- Rivalutazione gestione separata GESAV	€ 1.197.383,01
- Rivalutazione gestione separata GenRis	€ 172.197,09
- Rivalutazione gestione separata ROYAL FUND	€ 986.982,37
<b>Totale rivalutazione anno 2025</b>	<b>€ 2.356.562,47</b>

Complessivamente, il rendimento lordo realizzato nel 2025 dal Fondo (al netto del trattenuto della compagnia) è pari al 2,75%. Al netto dell'imposta sostitutiva prevista dalla legge (17,24% per l'anno 2025), il **rendimento netto** realizzato nell'anno dal Fondo è pari al **2,27%** (nel 2024: 2,12%).

**F.I.P.D. RAI**  
**FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI**  
**DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**  
 Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N. 1436 del 15.3.2000  
 Cod. Fiscale 96141530582

La tabella sottoesposta denota come i rendimenti realizzati dal Fondo F.I.P.D.RAI su periodi più lunghi (5, 10 anni), rispetto a quelli realizzati dagli analoghi fondi pensione negoziali "Garantiti", presentano una migliore performance del Fondo rispetto alla media di tale comparto.

**Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.**  
*(dati provvisori; valori percentuali)*

	<u>31.12.2024</u> <u>31.12.2025</u>	<u>31.12.2022</u> <u>31.12.2025</u>	<u>31.12.2020</u> <u>31.12.2025</u>	<u>31.12.2015</u> <u>31.12.2025</u>
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>4,8</b>	<b>5,8</b>	<b>2,3</b>	<b>2,4</b>
<i>Garantito</i>	2,3	3,2	0,7	0,7
<i>Obbligazionario puro</i>	2,2	2,8	0,9	0,5
<i>Obbligazionario misto</i>	4,8	6,0	2,4	2,6
<i>Bilanciato</i>	5,1	6,1	2,4	2,7
<i>Azionario</i>	7,7	9,4	5,1	4,8
<b>Rivalutazione del TFR</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>	<b>3,4</b>	<b>2,5</b>
<i>Fonte: COVIP "Principali dati statistici-DICEMBRE 2025"</i>				
<b>FONDO F.I.P.D.RAI</b>	<b>2,27</b>	<b>1,95</b>	<b>1,69</b>	<b>1,90</b>

Anche il rendimento realizzato dal Fondo nell'anno 2025 (pari al 2,27%) risulta essere superiore rispetto alla rivalutazione del TFR dell'anno (pari all'1,9%) e in linea rispetto alla media di tale comparto.

Le **risorse patrimoniali del Comparto** (esprese come valore delle tre riserve matematiche investite in Generali Italia S.p.A. e al lordo dell'imposta sostitutiva 2025) risultano, al 31.12.2025, pari ad € **87.388.512,87** (al 31.12.2024: € 86.781.950,40).

**Riserva matematica: anni 2024 - 2025 (Importi in euro)**

<b>Valore riserva</b>	<b>al 31.12.2024</b>	<b>al 31.12.2025</b>	<b>Variazione % 2024 - 2025</b>
Riserva Generali Italia S.p.A. (Gestione separata GESAV)	50.237.380,35	50.422.801,42	0,37%
Riserva Generali Italia S.p.A. (Gestione separata GenRis)	6.833.436,23	6.868.030,02	0,51%
Riserva Generali Italia S.p.A. (Gestione separata ROYAL FUND)	29.711.133,82	30.097.681,43	1,30%
<b>Totale</b>	<b>86.781.950,40</b>	<b>87.388.512,87</b>	<b>0,70%</b>

Come anticipato, alla data del 31.12.2025, le risorse del Comparto Dirigenti Attivi sono investite nelle gestioni separate GESAV, GenRis e ROYAL FUND, strumenti assicurativi di capitalizzazione (Ramo V) di Generali Italia S.p.A..

**F.I.P.D. RAI**  
**FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI**  
**DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**  
 Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N. 1436 del 15.3.2000  
 Cod. Fiscale 96141530582

Di seguito si riportano le politiche di gestione e di investimento delle gestioni separate fornite dalla citata Compagnia assicurativa.

Con riferimento alla gestione GESAV, nel 2025 sono stati implementati acquisti di obbligazioni pari a EUR 4,4 miliardi e vendite per EUR 3,6 miliardi. Il rendimento medio degli acquisti è stato del 3,99%, con una duration di 9,1 anni. La duration media delle vendite è stata di 5,2 anni.

La componente credito è rimasta sostanzialmente invariata in termini di peso con acquisti che hanno pareggiato le vendite (EUR 1,9 miliardi). Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,98%, con una duration di 6,1 anni. La duration in vendita è stata di 4,1 anni. Su base netta, l'esposizione è aumentata in Industrials (155 milioni), Financials (125 milioni) e Real Estate (42 milioni), mentre è diminuita in Utilities (-86 milioni), Consumer Discretionary (-71 milioni) ed Energy (-62 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata soprattutto verso titoli BB (405 milioni) mentre è diminuita sulle BBB (-232 milioni).

Sulla componente governativa c'è stato un incremento di EUR 700 milioni dato da acquisti per 2,4 miliardi e vendite per 1,7 miliardi. Il rendimento e la duration indicativi acquistati è stato rispettivamente del 4,0% e di 11,3 anni. La duration dei titoli venduti è stata di 6,4 anni. Su base netta, l'esposizione è aumentata verso Italia (562 milioni), Messico (51 milioni) e Belgio (44 milioni), mentre è diminuita verso Spagna (-130 milioni), Romania (-58 milioni) e Portogallo (-41 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata principalmente verso titoli BBB (569 milioni) e AAA (57 milioni) mentre è diminuita verso A (-179 milioni) e AA (-67 milioni).

Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio GESAV è complessivamente diminuita. È stato ridotto il sovrappeso in Europa a favore delle altre aree geografiche (Stati Uniti e Emerging Markets) tramite l'acquisto di ETF. Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Servizi finanziari, Software e Industriali. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Banche, Farmaceutico e Trasporti.

Di seguito, la composizione della gestione separata GESAV a fine esercizio:

<b>Azionario: 18,51%</b>		<b>Obbligazionario:</b>		<b>81,49%</b>	
<i>di cui OICR:</i>	73,92%	<i>di cui OICR:</i>	13,52%	<i>di cui Titoli di Stato:</i>	44,25%
				<i>di cui Emittenti Governativi:</i>	42,58%
				<i>di cui Sovranazionali:</i>	0,57%
				<i>di cui Corporate:</i>	42,23%

**F.I.P.D. RAI**  
**FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI**  
**DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**  
 Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N. 1436 del 15.3.2000  
 Cod. Fiscale 96141530582

Liquidità (in % del patrimonio)	0,12%
Duration media	6,70
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,58%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,15093

Relativamente alla gestione separata GenRis, nel corso del 2025 il portafoglio ha registrato acquisti di obbligazioni pari a EUR 29,2 milioni e vendite pari a EUR 16,5 milioni. Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,74%, con una duration di 6,4 anni. La duration in vendita è stata di 3,6 anni.

Per la componente credito, sono stati acquistati EUR 20,4 milioni con un rendimento del 3,9% e una duration di 6,5 anni mentre sono stati venduti EUR 13,9 milioni con una duration di 3,5 anni. Su base netta, l'esposizione è aumentata principalmente su Materials (2,2 milioni), Communication Services (1,6 milioni) e Financials (1,1 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata principalmente verso titoli BBB (4,1 milioni) e BB (1,3 milioni).

Per la componente governativa, sono stati acquistati EUR 8,9 milioni e venduti EUR 2,6 milioni. Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,31% (duration 6,3 anni) mentre la duration in vendita è stata di 4,3 anni. A livello di emittenti, l'esposizione è aumentata su base netta principalmente verso Messico (3,0 milioni) e Italia (2,6 milioni), mentre in termini di rating l'incremento netto è stato soprattutto sulle BBB (5,9 milioni).

Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio GENRIS è complessivamente aumentata. Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Industriali, Banche e Farmaceutico. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Trasporti, Distribuzione di beni di prima necessità e Telecomunicazioni.

Di seguito, la composizione della gestione separata GenRis a fine esercizio:

<b>Azionario: 14,08%</b>		<b>Obbligazionario: 85,92%</b>	
<i>di cui OICR:</i> 74,61%	<i>di cui OICR:</i> 18,90%	<i>di cui Titoli di Stato:</i> 37,94%	<i>di cui Corporate:</i> 42,25%
		<i>di cui Emittenti Governativi:</i> 67,89%	
		<i>di cui Sovranazionali:</i> 0,66%	

Liquidità (in % del patrimonio)	0,17%
Duration media	4,10

**F.I.P.D. RAI**  
**FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI**  
**DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO RAI**  
 Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N. 1436 del 15.3.2000  
 Cod. Fiscale 961+1530582

Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,34%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,22990

Per quanto riguarda la gestione ROYAL FUND, durante il 2025, sono stati acquistati titoli obbligazionari per EUR 1,9 miliardi con duration di 9,8 anni mentre le vendite sono state pari a EUR 157 milioni (duration 6,9 anni). Il rendimento acquistato si è attestato indicativamente al 3,88%.

L'incremento netto della componente credito è stato di oltre EUR 1 miliardo dato da acquisti pari a 1,1 miliardi e vendite per 58 milioni. Il rendimento acquistato è stato del 3,84% su titoli corporate con duration media di 6,5 anni. Il portafoglio ha aumentato la sua esposizione su base netta in settori come Financials (243 milioni), Industrials (147 milioni) e Utilities (118 milioni). Per quanto riguarda le aree di rating, l'esposizione è aumentata soprattutto su titoli BBB (654 milioni), A (247 milioni) e BB (125 milioni).

Per quanto riguarda la componente governativa, l'incremento netto è stato di circa EUR 650 milioni con acquisti pari a 747 milioni e vendite pari a 98,8 milioni. Gli acquisiti sono stati implementati su titoli con duration media di 14,4 anni per un rendimento di 3,95%. La duration venduta è stata pari a 6,3 anni. Su base netta, è stata aumentata l'esposizione soprattutto su Italia (362 milioni), Spagna (135 milioni) e Belgio (85,6 milioni). Per quanto riguarda il rating, l'esposizione netta è aumentata su titoli governativi BBB (389 milioni), A (147 milioni) e AA (76 milioni).

Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio ROYAL FD è complessivamente aumentata, sia in Europa che nelle altre aree geografiche (Stati Uniti ed Emerging Markets) tramite l'acquisto di ETF. Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Banche, Industriali e Farmaceutico. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Servizi al consumo, Tecnologia e Trasporti.

Di seguito, la composizione della gestione separata ROYAL FUND a fine esercizio:

<b>Azionario: 9,50%</b>	<b>Obbligazionario: 90,50%</b>		
<i>di cui OICR: 88,86%</i>	<i>di cui OICR: 14,34%</i>	<i>di cui Titoli di Stato: 23,30%</i>	<i>di cui Corporate: 62,36%</i>
		<i>di cui Emittenti Governativi: 41,42%</i>	
		<i>di cui Sovranazionali: 4,43%</i>	

Liquidità (in % del patrimonio)	0,12%
Duration media	6,80

Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,28%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,55210

\*\*\*

### **Informativa sulla sostenibilità (fattori ESG)**

Il Fondo investe la totalità del patrimonio nella Gestione Separata “GESAV” (Special Saving - polizza n. 101467), nella Gestione Separata “GenRis” (Capital Reserve - polizza n. 101466) e nella Gestione Separata “ROYAL FUND” (polizza n. 111036) di Generali Italia S.p.A..

Successivamente all’entrata in vigore del Regolamento UE n. 2019/2088 e del Regolamento delegato UE n. 2022/1288 i partecipanti ai mercati finanziari sono tenuti a dare comunicazione ai propri iscritti in merito ai principali effetti negativi sulla sostenibilità relativamente alla propria attività di investimento tramite apposita dichiarazione (Dichiarazione PAI) o, in alternativa, dare informazione relativamente alla mancata considerazione di questi.

A tal proposito, il Fondo Pensione Integrativo di Previdenza dei Dirigenti del Gruppo RAI – Radiotelevisione Italiana Società per Azioni (F.I.P.D.RAI) ad oggi non ha adottato una propria politica di sostenibilità, e, pertanto, dichiara di non considerare al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell’artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove “per effetti negativi sulla sostenibilità” si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambientale, sociale e governance.

Come anticipato, il Fondo adotta una gestione delegata di tipo assicurativo che prevede l’investimento del patrimonio nelle tre richiamate gestioni separate.

Le Gestioni Separate “GESAV” e “ROYAL FUND” non promuovono caratteristiche ambientali o sociali e non hanno obiettivi specifici di sostenibilità ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. Fermo questo, si precisa che i rischi di sostenibilità sono comunque oggetto di monitoraggio da parte del gestore assicurativo incaricato dal Fondo. Al riguardo, tali gestioni separate di Generali Italia S.p.A. integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. L’Asset Manager della compagnia Generali Italia S.p.A. ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all’interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG. Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in

coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche convenzionali e non;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio degli Asset Manager / OICR. Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.

In relazione alle suddette gestioni, non sono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità; tuttavia, la compagnia Generali Italia S.p.A. prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alle gestioni separate in cui investe il Fondo, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

La Gestione Separata "GenRis", invece, promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") e non ha alcun obiettivo di realizzare investimenti sostenibili. La compagnia Generali Italia S.p.A. crea il prodotto finanziario selezionando strumenti finanziari tenendo conto di criteri ambientali, sociali e di governance (di seguito "ESG"). Il grado di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è valutato attraverso i dati e i punteggi ESG forniti da un primario fornitore esterno, MSCI ESG Research. Tale punteggio ESG comprende un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e sociali ed è utilizzato dal Gestore per valutare la qualità extra-finanziaria del Prodotto finanziario e rispettare determinati obiettivi di livello di rating ESG. Pertanto, tale gestione promuove, in modo aggregato e non esclusivo, le seguenti caratteristiche:

- **AMBIENTALI:**
  1. la riduzione dei consumi energetici e dei consumi idrici, riduzione dell'impronta di carbonio, il finanziamento di progetti con valutazione degli impatti climatici ed ambientali, perseguite attraverso i titoli corporate (azioni e obbligazioni societarie) presenti nel Prodotto finanziario;
  2. la protezione delle proprie risorse naturali; la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, perseguite attraverso la componente governativa del Prodotto finanziario.
- **SOCIALI:**
  1. la promozione della diversità in relazione principalmente al tema di equità di genere, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la salute e sicurezza sul lavoro, lo sviluppo del capitale umano, la tutela della privacy e della sicurezza informatica, perseguite attraverso i titoli corporate (azioni e obbligazioni societarie) presenti nel prodotto;
  2. la salute, la produttività e la stabilità della forza lavoro e lo sviluppo di un capitale di conoscenza favorevole all'innovazione; la stabilità giudiziaria e politica e la capacità di affrontare rischi ambientali e sociali, perseguite attraverso i titoli governativi presenti nel Prodotto finanziario.

Le caratteristiche ambientali e sociali appena descritte possono essere perseguite sia tramite investimenti diretti, sia attraverso investimenti indiretti in fondi. Nessun benchmark di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità predisposta dal gestore assicurativo, presente al seguente link: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.

\*\*\*

**Comparto PENSIONATI**

Al 31.12.2025, con riferimento al Comparto Pensionati non risultano risorse in gestione poiché nel corso dell'esercizio 2017 è stata chiusa la gestione finanziaria diretta con l'esaurimento degli asset patrimoniali a disposizione del Comparto, per cui il Fondo si limita a distribuire agli iscritti le riserve messe a disposizione, tempo per tempo, da RAI, in base agli obblighi dalla stessa assunti.

\*\*\*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Paolo Biffani)

